

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 145/2014

PROLUNGAMENTO ALLERTE N 143, 142 E 141/2014 - ATTENZIONEProtocollo **PC/2014/EMG234** del 11/10/2014

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo diBOLOGNA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
RENANA

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimaviaggi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

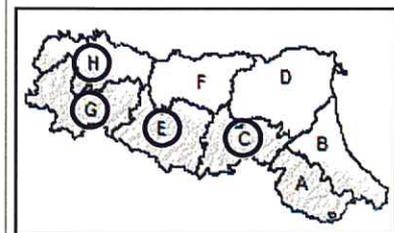
ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 145/2014

PROLUNGAMENTO ALLERTE N 143, 142 E 141/2014 - ATTENZIONE

Inizio validità: domenica, 12 ottobre 2014 alle ore 0.00
 Periodo validità: 18 ore; fino a domenica 12 ottobre 2014 alle ore 18.00
 Eventi: **TEMPORALI**
 Zone di allertamento: C - del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C		■								
D										
E		■								
F										
G		■								
H		■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/2014/EMG23	11/10/2014
DPC	Avviso Condizioni Meteorologiche Avvers	DPC/RIA/51964	11/10/2014
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	964/bis/CFS	11/10/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Per la giornata di domani 12 ottobre, valutati anche i fenomeni in atto, si prevede una persistenza delle precipitazioni a carattere temporalesco in atto nella macroarea G con estensione alle macroaree H, E e C più accentuati sul crinale appenninico.
 A partire dalle ore 18 di domenica 12 ottobre 2014 valgono le indicazioni emanate con l'allerta di protezione civile numero 144/2014.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Nel territorio interessato possono verificarsi rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani, con erosione e ruscellamenti superficiali. Possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi. Localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
 Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 145/2014

PROLUNGAMENTO ALLERTE N 143, 142 E 141/2014 - ATTENZIONE

territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile agli indirizzi web: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerteregionali/raccomandazionitemporali25072014.pdf>,

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi. Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda di seguire costantemente le indicazioni fornite dalle autorità locali, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e di attuare tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

